

Codice DB1111

D.D. 20 dicembre 2010, n. 1608

L.R. 37/2006. Contributi per progetti di studio di tutela della fauna ittica e degli ambienti acquatici, al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino. Impegno di euro 120.000,00 sul cap. 148393 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010.

Richiamata la legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca” ed in particolare l’articolo 1° che prevede il “Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l’esercizio della pesca“, detto piano ha la finalità di individuare le linee strategiche di intervento per l’attuazione degli obiettivi previsti all’art. 1, comma 3, della suddetta legge in coerenza con la regolamentazione dell’attività alieutica e la disciplina regionale e nazionale in materia di acque; questo strumento di pianificazione quinquennale di livello regionale ha l’intento di integrare e rendere sinergici i vari aspetti della gestione degli ambienti acquatici (tutela, conservazione, valorizzazione, fruizione, coinvolgimento dei cittadini e loro forme associative, controllo, vigilanza, classificazione delle acque);

atteso che il Piano regionale previsto dall’art. 10 della suddetta legge n. 37/2006 oltre ai contenuti dei commi 2 e 3 definisce in particolare i criteri previsti al comma 5 del medesimo articolo, che, ai sensi del comma 1) del citato articolo, devono essere in coerenza con il piano regionale;

visto l’art. 11 della suddetta legge che prevede i Piani provinciali per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l’esercizio della pesca;

atteso che la Regione, in conformità con la normativa comunitaria, statale e regionale vigente, valorizza gli ecosistemi acquatici e la fauna acquatica presente nelle acque del territorio regionale, promuove e disciplina l’esercizio dell’attività alieutica, attua interventi di conservazione ambientale, promuove la ricerca e la sperimentazione scientifica ai sensi della l.r. 37/2006 art. 1, comma 2;

atteso che il Piano regionale prende atto dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione individuate in attuazione della direttiva 92/43/CEE, può individuare ulteriori siti e zone caratterizzati dalla presenza di specie e di ecosistemi acquatici di interesse comunitario;

considerato che la salvaguardia dei beni naturalistici, la tutela della fauna, nonché la ricerca anche in collaborazione con l’Università, sono richiamate dallo Statuto della Regione Piemonte sia nel Preambolo sia dagli artt. 6 e 14 (c2);

ritenuto necessario, nell’ambito degli indirizzi comunitari e nazionali, affrontare le problematiche relative alle intervenute modifiche legislative, ed altresì attivare progetti di ricerca per il perseguimento dei seguenti obiettivi richiamati dalla l.r. 37/2006:

visto che i risultati sono peraltro indispensabili ai fini della pianificazione degli ambienti acquatici finalizzata alla riqualificazione delle risorse naturali e alla regolamentazione della pesca;

vista la l.r. 241/90 art. 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

vista altresì la legge regionale 25/1/1988 n. 6 “Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell’ambito dell’attività dell’amministrazione regionale”;

stabilito che la Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 10 della l.r. 6/88 e s.m.i., nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, può attuare collaborazioni anche poliennali ai fini di studio e ricerca;

considerato che, a tal fine è stato opportunamente consultato il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell’Università degli Studi di Torino, che ha curato la redazione della Carta ittica della Regione nel 1989/90, la proposta di Piano ittico regionale ai sensi della l.r. 37/2006, coordinamento e monitoraggio dell’ittiofauna nel 2009, nonché di numerosi studi e ricerche relative alla distribuzione dell’ittiofauna piemontese e della gestione delle specie autoctone, che si è dichiarato disponibile a collaborare con la Regione Piemonte – Settore tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica, anche mediante ricerche, di tipo applicativo, impostate tenuto conto della normativa attuale e della eventuale possibilità di miglioramento;

ritenuto che tale programma è coerente con le finalità richieste e soddisfa le esigenze e gli obiettivi da realizzare;

stabilito di rimandare ad un successivo provvedimento l’approvazione dello schema di convenzione, che disciplinerà i rapporti tra le parti e ogni altro adempimento amministrativo successivo;

tenuto conto delle D.D.G.R. n. 19-201 del 21.6.2010 e n. 19-338 del 19.7.2010 di parziale assegnazione delle risorse, nelle more della definizione degli obiettivi del Programma Operativo 2010;

vista la D.G.R. n. 1-589 del 9.9.2010 con la quale, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare gli obiettivi inseriti nel Programma Operativo 2010 ed all’assegnazione delle risorse necessarie alle singole Direzioni regionali del ruolo della Giunta regionale;

vista la D.G.R. n. 1-1163 del 6.12.2010 di ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l’anno 2010 mediante il Programma Operativo parte II;

visto l’art. 31, comma 8, della l.r. 7/2001 che autorizza l’assunzione di impegni di spesa dopo il 30 novembre, su risorse iscritte successivamente a tale data o che si rendono indispensabili per l’urgenza e l’indifferibilità;

vista l’assegnazione n. 100321 sul cap. 148393 a favore della Direzione Agricoltura (DB 1100) disposta con D.G.R. n. 3-13050 del 19.1.2010;

considerato che è necessario, al fine di consentire il sollecito avvio delle attività inerenti il progetto che investe la tutela dell’ambiente naturale e della fauna acquatica, impegnare l’importo complessivo di € 120.000,00 sul capitolo 148393 (UBB DB 11111 – Ass. 100321), a favore del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell’Università degli Studi di Torino con sede in V. L. da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO);

IL DIRIGENTE

Visti gli artt 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. 23/2008;

vista la L.R. 7/2001;

vista la l.r. 14 del 1/6/2010 (legge finanziaria per l'anno 2010);

vista la l.r. 15 del 1/6/2010 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per l'anno finanziario 2010/2012);

vista la l.r. n. 18 del 3/8/2010 (assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010);

vista la D.G.R. n. 3 -13050 del 19.1.2010;

vista la D.G.R. n. 19-201 del 21.6.2010;

vista la D.G.R. n. 19-338 del 19.7.2010;

vista la D.G.R. n. 1-589 del 9.9.2010 con la quale, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare gli obiettivi inseriti nel Programma Operativo 2010 ed all'assegnazione delle risorse necessarie alle singole Direzioni regionali del ruolo della Giunta regionale;

vista la D.G.R. n. 1-1163 del 6.12.2010 di ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2010 mediante il Programma Operativo parte II, sul cap. 148393 (Ass. 100321);

vista la comunicazione n. 4, prot. n. 28503/DB 1100 del 21.10.2010 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura ha autorizzato per l'esercizio in corso, i Responsabili dei Settori all'assunzione degli impegni di spesa, nei limiti e per gli obiettivi previsti dalla citata D.G.R. n. 3-13050 del 19.1.2010;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare per le attività finalizzate alla realizzazione del progetto per la tutela dell'ambiente naturale e della fauna acquatica, la somma di € 120000,00 sul cap. 148393 (UPB DB11111- Ass. 100321), a favore del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino con sede in Via L. da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO);

- di rimandare ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione che disciplinerà i rapporti tra le parti e ogni altro adempimento amministrativo successivo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie